



IL TRIBUNALE DI PARMA
Sezione Fallimentare Ufficio di Parma

riunito in Camera di Consiglio nelle persone dei Magistrati:

dott. Antonella Ioffredi	Presidente
dott. Enrico Vernizzi	Giudice Est.
dott. Irene Colladet	Giudice

nel procedimento di ammissione a concordato preventivo n. r.g. 1/2019 promosso da:

ADG Srl, con sede legale in Viale Mariotti n. 31, Salsomaggiore Terme (PR), c.f. e n. Registro Imprese: 02769040342, in persona del legale rappresentante *pro tempore* Umberto Lupo Barral, nato a Parma il 18/12/1970, c.f.: BRRMRT70T18G337S che agisce ai fini del presente ricorso in forza di atto deliberativo, ex art. 152 l.f., dell'amministratore unico in data 18.2.2019 avanti al Notaio Dott. Federico Spotti rep. n. 1387, racc. n. 932, rappresentata e difesa, anche disgiuntamente tra loro, giusta procura speciale resa in calce al ricorso, dagli avvocati Prof. avv. Andrea Mora c.f.: MRONDR60H08G337L, avv. Davide Della Zoppa c.f.: DLLDVD74E28G870S e avv. Francesco Agnetti c.f. GNTFNC78H25G337D: elettivamente domiciliata, ai fini del presente procedimento, presso il loro studio in Parma, Strada Farini n. 18
Ha emesso il seguente

DECRETO

considerato che con ricorso ex art.161, VI co. l.f. depositato il 1/3/2019 la società ADG Srl ha proposto domanda di ammissione a concordato preventivo riservandosi di presentare la proposta, il piano e la documentazione di cui ai commi secondo e terzo dell'art.161 l.f. entro un termine fissato dal giudice;

tenuto conto che la società ha allegato al ricorso tra i vari documenti la visura camerale, copia del verbale di deliberazione dell'amministratore unico ex art.152 l.f., i bilanci al 31/12/2015, al 31/12/2016 e al 31/12/2017, la situazione patrimoniale aggiornata alla data del 31/10/2018 nonché l'elenco dei creditori con l'indicazione dei rispettivi crediti;

rilevato che il Collegio è chiamato ad una valutazione preliminare di competenza e di sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi di accesso alla procedura di concordato preventivo;

considerato che dalla documentazione dimessa emerge che la società ricorrente è un imprenditore commerciale fallibile (essendo superate le soglie di cui all'art.1 comma II l.f.), versa in stato - quantomeno - di crisi ed ha sede principale nel circondario del Tribunale di Parma, nel rispetto della previsione di cui al comma I dell'art.161 l.f.;

tenuto conto che la domanda risulta sottoscritta ed è stata deliberata ai sensi dell'art.152 l.f.;

osservato che la ricorrente non ha presentato nei due anni precedenti altra domanda ai sensi del medesimo comma;

valutato che non risultano pendenti procedimenti per la dichiarazione di fallimento e comunque appare congruo concedere termine fino al 20 giugno 2019 dovendosi temperare le ragioni dei creditori con quelle dell'imprenditore;

ritenuta altresì già in questa fase preliminare l'opportunità di nominare sin d'ora un commissario giudiziale che compia le attività di verifica previste dall'art.161 VI co. l.f.;

considerato che, ai sensi dell'art.161 VIII co. l.f., l'imprenditore è tenuto a specifici obblighi informativi durante il periodo concesso;

ritenuto che in ragione della nomina del commissario giudiziale già in questa fase possa essere anticipato il versamento almeno in parte delle spese di giustizia;

concede

alla società **ADG Srl**, con sede legale in Viale Mariotti n. 31, Salsomaggiore Terme (PR), c.f. e n. Registro Imprese: 02769040342, termine sino al 20/6/2019 per la presentazione della proposta, del piano e della documentazione di cui ai commi secondo e terzo dell'art.161 l.f., precisando che l'elenco nominativo dei creditori, oltre all'indicazione dei rispettivi crediti e delle cause di prelazione dovrà contenere anche l'indirizzo PEC dei creditori medesimi;

nomina quale commissario giudiziale il dott. **CLAUDIO ZOLESI**

dispone

che la società depositi in Cancelleria la somma di € 30.000,00 entro il termine di giorni dieci dalla comunicazione del presente decreto;

che la società depositi entro 15 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento, e così con periodicità mensile, una relazione in cui riferisca in merito all'attività compiuta ai fini della predisposizione della proposta e del piano nonché un'aggiornata relazione relativa alla gestione finanziaria, intesa come rendiconto della manifestazione numeraria di tutti gli accadimenti aziendali, siano essi di natura economica che finanziaria, intervenuti nella situazione della impresa e che abbiano comunque l'effetto di incidere sulle sue capacità patrimoniali, proponendo altresì il raffronto tra i flussi dei periodi contigui al fine di far emergere il risultato della gestione corrente, relazione quest'ultima che dovrà essere pubblicata entro il giorno successivo nel Registro delle Imprese a cura del cancelliere;

dispone che la società trasmetta la relazione sopraindicata al Commissario Giudiziale il quale dovrà riferire in merito.

Parma, 07/03/2019

Il Giudice rel.
Dott. Enrico Vernizzi

Il Presidente
Dott. Antonella Ioffredi